

Delibera n° 2696

Estratto del processo verbale della seduta del
21 dicembre 2010

oggetto:

MODIFICHE AL BANDO APPROVATO CON LA DGR 112/2010 RECANTE "POR FESR 2007-2013 – OBIETTIVO COMPETITIVITÀ E OCCUPAZIONE - ATTIVITÀ 1.1.A)¹ SETTORE ARTIGIANATO – APPROVAZIONE DEL BANDO E DEGLI ALLEGATI (INCENTIVI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE DA PARTE DELLE IMPRESE ARTIGIANE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA)".

Renzo TONDO	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Luca CIRIANI	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Angela BRANDI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Elio DE ANNA	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Andrea GARLATTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Vladimir KOSIC	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Roberto MOLINARO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Riccardo RICCARDI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sandra SAVINO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Federica SEGANTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Claudio VIOLINO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTO il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;

VISTO il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTO il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con decisione della Commissione europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";

CONSIDERATO che, con propria deliberazione n. 1274 del 25 maggio 2007 è stata approvata, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 (di seguito POR) per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", comprensivo dei relativi allegati;

VISTA la decisione della Commissione europea C(2007)5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del POR FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dei relativi allegati;

VISTA la propria deliberazione n. 3161 del 14 dicembre 2007 con la quale si prende atto della suddetta decisione e si approva la ripartizione finanziaria del Programma per asse/attività/direzione;

VISTA la decisione della Commissione europea C(2010) 5 del 4 gennaio 2010, recante modifica alla decisione sopracitata C(2007)5717, con la quale la Commissione europea ha adottato il POR aggiornato e revisionato ai sensi dell'art. 33 del regolamento (CE) 1083/2006;

VISTA la propria deliberazione n. 19 del 14 gennaio 2010 con la quale si prende atto della suddetta decisione;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Legge comunitaria 2007) e in particolare il capo V – "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 – 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006";

ATTESO che, in applicazione a quanto previsto dal capo V della legge regionale summenzionata, con decreto del Presidente della Regione 13 settembre 2008, n. 238 è stato emanato il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013;

VISTO in particolare l'articolo 7, comma 4, lettera d) del succitato regolamento di attuazione del POR emanato con DPREg 238/2008 e s.m.i. il quale prevede che la Giunta regionale, con deliberazioni proposte dagli Assessori competenti per materia e di concerto con l'Assessore regionale alle relazioni internazionali e comunitarie approvi i bandi e gli inviti con le relative risorse finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi intermedi;

VISTA la propria deliberazione n. 112 del 28 gennaio 2010 recante "POR FESR 2007-2013 – Obiettivo competitività e occupazione - attività 1.1.a)1 settore artigianato – Approvazione del bando e degli allegati (incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia)";

CONSIDERATO che a valere sull'attività 1.1.a) sono state presentate complessivamente 793 domande per i quattro settori interessati (artigianato, industria, commercio e turismo), di cui 149 domande alla Struttura Regionale Attuatrice (SRA) - Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano, a valere sul bando emanato con la citata DGR 112/2010;

CONSIDERATO che l'elevatissimo numero di domande presentate corrisponde a circa tre annualità di graduatorie sugli analoghi canali contributivi regionali e rappresenta un'anomalia rispetto all'ordinario andamento delle corrispondenti misure di aiuto regionale;

CONSIDERATO che tale anomalia ha comportato notevoli problematiche organizzative e gestionali, in quanto l'elevato numero di pratiche da assegnare ai singoli istruttori comporta l'allungamento dei tempi stimati per il completamento dell'esame complessivo delle stesse;

CONSIDERATO altresì che, tranne sporadici casi, tutte le domande richiedono ulteriori integrazioni da parte delle imprese e pertanto le istruttorie oltre ad essere complesse per la materia trattata, sono temporalmente condizionate dall'ottenimento delle necessarie integrazioni relative al singolo progetto presentato;

CONSIDERATO altresì che la gestione dei programmi comunitari comporta l'utilizzo di complesse procedure informatiche che necessitano di specifica formazione per il personale interessato;

CONSIDERATO che per tutti i 793 progetti presentati nei settori interessati dall'attività 1.1.a), di cui 149 progetti per il settore artigianato, è prevista l'acquisizione del parere tecnico del competente Comitato tecnico consultivo

per le politiche economiche, previsto dall'articolo 15 della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 (Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico);

CONSIDERATO pertanto che risulta indispensabile, ai fini dell'esame tecnico dei progetti, prevedere un numero congruo di sedute del competente Comitato tecnico consultivo, stimato in almeno 100 sedute, di cui 37 già effettuate che necessariamente si svolgono in un adeguato arco temporale, pure essendo state cadenzate in tre sedute a settimana;

CONSIDERATO altresì che nella prima attività istruttoria amministrativa sulle domande sono emerse problematiche relative alla presentazione del Documento unico di regolarità contributiva (DURC), prevista a pena di archiviazione con le modalità disciplinate all'articolo 5, comma 2, lettera g), n. 1) del citato bando;

PRESO ATTO che la Direzione centrale attività produttive ha adottato i provvedimenti di archiviazione sulla base di quanto disposto dal bando, esaminate le controdeduzioni pervenute dalle imprese e le informazioni fornite dagli uffici competenti, nei seguenti casi:

- DURC attestante la non regolarità contributiva dell'impresa ai fini contributivi, emesso relativamente alla richiesta allegata alla domanda di contributo;
- DURC non in corso di validità allegato alla domanda di contributo;
- DURC non pervenuto nei termini perentori previsti dal bando;

CONSIDERATO pertanto che la complessa analisi preliminare delle problematiche relative al DURC sopra evidenziate ha anticipato parte dell'istruttoria amministrativa su tutte le domande, anche al fine di consentire alle imprese interessate di riproporre eventualmente il progetto sul bando per l'attività 1.2.a), in scadenza al 30 settembre 2010;

CONSIDERATO tuttavia che tale accelerazione dell'istruttoria amministrativa sulla problematica del DURC ha distolto energie e risorse dal completamento delle istruttorie sulle domande che non presentavano tale particolare problematica;

TENUTO CONTO che allo stato, per il Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano, risultano in ogni caso già esaminate 130 domande, mentre resta da completare l'istruttoria su 19 domande;

TENUTO CONTO che è in fase di realizzazione, da parte di INSIEL SpA, il modulo gestionale per il calcolo della ripartizione in quote del contributo, indispensabile al fine della predisposizione della graduatoria;

RAVVISATA la necessità, in relazione alle problematiche sopra evidenziate che hanno posto la SRA nell'impossibilità oggettiva di rispettare i termini attualmente previsti, di rideterminare il termine (26 dicembre 2010) originariamente previsto per l'istruttoria delle pratiche e per l'approvazione della relativa graduatoria dal combinato disposto dei commi 2 e 12 dell'articolo 17 del citato bando approvato con DGR 112/2010;

RITENUTO pertanto necessario modificare il termine previsto dal bando per l'adozione della graduatoria spostandolo al 31 marzo 2011, termine ritenuto strettamente indispensabile per garantire il completamento delle istruttorie e lo svolgimento delle previste sedute del Comitato tecnico, nonché l'acquisizione degli altri pareri previsti dal bando;

RITENUTO altresì opportuno prevedere che tale termine sia ulteriormente prorogabile di un mese qualora, ad una ricognizione dell'andamento delle istruttorie da effettuarsi al 28 febbraio 2011 da parte della SRA competente, emerga che in relazione all'acquisizione di tali pareri si renda necessario un ulteriore slittamento del termine;

RITENUTO opportuno, anche in relazione alle esigenze di snellimento e di andamento della spesa certificabile, consentire alla SRA di confermare il punteggio premiale relativo alla rendicontazione della spesa per fasi, già assegnato in sede di graduatoria, qualora l'impresa abbia già concluso l'iniziativa alla data della concessione del contributo ed intenda rendicontare la spesa in un'unica soluzione, previa indicazione in tal senso da parte della SRA nel provvedimento di concessione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 20, comma 1 del citato bando, le imprese presentano la rendicontazione di spesa entro il termine massimo di sei mesi dalla data di conclusione del progetto e che dall'analisi istruttoria risulta che alcuni progetti hanno una durata di realizzazione tale per cui la conclusione del progetto e la decorrenza del termine di 6 mesi potrebbe avvenire prima della concessione del contributo, con conseguente impossibilità per le imprese interessate di rispettare la suddetta scadenza;

RITENUTO conseguentemente opportuno integrare il citato bando stabilendo che nei casi in cui il progetto si concluda prima della concessione del contributo, il termine di sei mesi per rendicontare decorra dalla data di comunicazione all'impresa dell'adozione del decreto di concessione;

RITENUTO altresì, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento di attuazione del POR, di pubblicare le modifiche al bando sul Bollettino ufficiale della Regione e di darne avviso sul sito della Regione nelle pagine dedicate alla Direzione centrale attività produttive e alla programmazione comunitaria;

La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive, di concerto con l'Assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, all'unanimità

delibera

1. di approvare, nel testo allegato alla presente deliberazione e per le motivazioni indicate in premessa, le modifiche al bando approvato con la deliberazione della Giunta regionale 28 gennaio 2010 n. 112 recante "POR FESR 2007-2013 – Obiettivo competitività e occupazione - attività 1.1.a)1 settore artigianato – Approvazione del bando e degli allegati (incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia)".

2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e del relativo allegato sul Bollettino ufficiale della Regione e di darne avviso sul sito della Regione nelle pagine dedicate alla Direzione centrale attività produttive e alla programmazione comunitaria.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE